

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -
Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

AVVISO PUBBLICO

per la formazione della programmazione regionale degli interventi di

*messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca –
Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - **Investimento 3.3***

“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”,
finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali

Sommario

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	3
ART. 3 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI	3
ART. 4 – PROPOSTE E CANDIDATURE FINANZIABILI E NON FINANZIABILI	3
ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
ART. 6 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	5
ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI	6
ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	6
ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
ART. 10 – GRADUATORIE E MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	8
ART. 11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	8
ART. 12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE/CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	11
ART. 13 – MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	12
ART. 14 – CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO	12
ART. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY	12
ART. 16 – POTERE SOSTITUTIVO.....	13
ART. 17 – RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	13
ART. 18 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO.....	13
ART. 19 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	13
ART. 20 – RINVIO E ALLEGATI	13

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso è finalizzato alla formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3, finanziati dall’Unione Europea – Next Generation EU e da fondi nazionali.
2. L’Avviso è redatto nel rispetto dei criteri stabiliti dalla DGR n. 610/2021 avente ad oggetto “Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica. DGR 402/2021. Decreto Min. Istruzione n. 343/2021”, ed è finalizzato all’individuazione degli interventi da proporre al Ministero dell’Istruzione, ai sensi dell’art. 5 del DM 2 dicembre 2021, n. 343.
3. L’obiettivo principale degli interventi di cui alla presente programmazione regionale è quello di consentire la messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti nel territorio regionale, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di recupero climatico, mediante:
 - ✓ miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂;
 - ✓ aumento della sicurezza strutturale degli edifici.

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 74.701.150,30, di cui € 53.525.700,84 a valere sulle risorse PNRR ed € 21.175.449,46 a valere sulle risorse nazionali di cui al DM 253/2021, come da ripartizione su base regionale prevista dal decreto del Ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e dalla nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. 49157 del 16 dicembre 2021.
2. Ai sensi dell’art. 5, comma 2, del DM 343/2021, il 30% della dotazione finanziaria è destinato alla Città metropolitana di Napoli e alle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, mentre il 70% delle risorse è destinato ai comuni.

ART. 3 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Possono partecipare alla presente selezione pubblica comuni, province e città metropolitana di Napoli, proprietari di edifici pubblici adibiti a scuole, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23.
2. Gli enti locali partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 2018/1046 e dell’articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

ART. 4 – PROPOSTE E CANDIDATURE FINANZIABILI E NON FINANZIABILI

1. Sono finanziabili proposte progettuali relative ad edifici scolastici pubblici che prevedano:
 - a) demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
 - b) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* non minore di 0,6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
 - c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* non minore

di 0,6;

- d) interventi di efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo statico ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018, o sia stato sottoposto a valutazione della sicurezza con esito di adeguatezza rispetto ai carichi verticali e con un indice di rischio sismico non minore di 0,6.
2. Sono finanziabili altresì proposte progettuali che, in aggiunta ad uno degli interventi di cui al comma 1, lettere b), c) e d), prevedano anche ulteriori interventi di adeguamento antincendio e/o di eliminazione delle barriere architettoniche e/o di messa a norma degli impianti tecnologici.
3. Le proposte devono essere dimensionate in funzione del numero di alunni beneficiari dell'intervento, nel rispetto degli indici *standard* di superficie previsti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975.
4. Gli enti locali si impegnano a mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo ~~minimo~~ di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.
5. Non sono ammessi a finanziamento:
 - a) interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti;
 - b) interventi che riguardino edifici scolastici destinati unicamente a palestre e/o mense e/o scuola dell'infanzia;
 - c) interventi di solo adeguamento antincendio e/o di eliminazione delle barriere architettoniche e/o di messa a norma degli impianti tecnologici;
 - d) interventi che non consentono il raggiungimento dell'agibilità dell'edificio;
 - e) interventi relativi a edifici privi di valutazione della sicurezza;
 - f) interventi di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico con data di costruzione precedente all'anno 1952, non sottoposti a verifica di interesse culturale con esito negativo, da allegare alla candidatura;
 - g) interventi di demolizione e ricostruzione di edifici terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico non minore di 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o che posseggano classe energetica A;
 - h) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
 - i) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita dal PNRR;
 - j) interventi che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del cd. "*doppio finanziamento*", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
 - k) interventi che non rispettano il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852, cd. principio "*Do No Significant Harm*" (DNSH);
 - l) candidature incomplete oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente Avviso, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel presente Avviso; candidature presentate da enti locali che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le proposte progettuali devono possedere tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e agibilità e osservare le seguenti condizioni:
 - a) nel caso di demolizione e ricostruzione, l'area su cui deve essere realizzato il nuovo edificio deve

essere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente Avviso, di proprietà pubblica, nella piena disponibilità dell'ente locale, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli e contenziosi in essere che possano costituire impedimento all'edificazione, e già destinata da strumento urbanistico a zona per attrezzature scolastiche. Inoltre, le dimensioni dell'area disponibile devono essere conformi a quelle previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975;

- b) nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico scolastico appartenga a soggetto pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, per proporre l'intervento è necessario acquisire il nulla osta da parte dell'ente proprietario.

ART. 6 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. I progetti che saranno ammessi a finanziamento all'esito della presente procedura trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse finanziarie di cui all'art. 2.
2. Le proposte progettuali ammissibili devono prevedere un costo complessivo di quadro economico dell'intervento, rapportato alla superficie lorda dell'edificio, contenuto nei seguenti massimali:
 - a) tra 1.500,00 €/mq a 2.400,00 €/mq per interventi di sostituzione edilizia;
 - b) tra 1.300,00 €/mq a 1.700,00 €/mq per interventi di adeguamento/miglioramento sismico, efficientamento energetico, interventi ulteriori di cui al comma 2 dell'art. 4;
 - c) tra 800,00 €/mq a 1.200,00 €/mq per interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico, interventi ulteriori di cui al comma 2 dell'art. 4;
 - d) tra 600,00 €/mq a 1.000,00 €/mq per interventi di solo efficientamento energetico, interventi ulteriori di cui al comma 2 dell'art. 4.
3. Gli interventi devono garantire il perseguimento dei *milestones* e dei *target* indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente crono programma:

4. Fase	5. Termine	6. Provvedimento
Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica ed eventuale validazione, previa acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione di tutti i pareri e gli atti di assenso comunque denominati per la cantierabilità dell'intervento
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) lavori;
 - b) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - c) spese tecniche per incarichi esterni;
 - d) imprevisti;
 - e) pubblicità;
 - f) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici.
2. Non sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) eventuali costi di esproprio o di acquisto dell'area su cui deve essere realizzato l'intervento;
 - b) forniture di arredi mobili;
 - c) servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle misure di semplificazione stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
 - d) incarichi professionali esterni conferiti con procedure di affidamento avviate o concluse prima della stipula della convenzione con il Ministero dell'Istruzione;
 - e) spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi ed edifici e il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
 - f) i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della convenzione con il Ministero dell'Istruzione;
 - g) le spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura entro le ore **17:00** del **11/02/2022**, alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11) – Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia Scolastica” (50.11.09), esclusivamente *on line* utilizzando le funzionalità disponibili sul portale Bandi On Line, disponibile al link <https://bol.regione.campania.it>, cui si accede tramite SPID, selezionando il presente bando tra i “Bandi attivi”.
2. La candidatura è formalizzata, nell'ambito delle descritte funzionalità, solo all'esito del completamento di tutte le informazioni richieste e dell'upload della documentazione di seguito elencata, in formato pdf con firma digitale, nonché dell'invio della stessa mediante le relative funzionalità:
 - l'istanza di partecipazione con allegata la documentazione di cui al presente articolo, in formato pdf con firma digitale che deve inequivocabilmente riportare la dicitura “*Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali*”.
 - scheda di progetto (Allegato 2 al presente Avviso),
 - autodichiarazione (Allegato 4 al presente Avviso) inerente il rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR,
 - atto di approvazione del progetto posseduto, con allegati gli atti di verifica e se del caso quelli di validazione,

- certificato di destinazione urbanistica relativo alla/e particella/e interessata/e, con dettagliata indicazione della situazione vincolistica di tale area,
- valutazione della sicurezza dell'edificio esistente, redatta secondo NTC 2008/2018, ad eccezione dei casi di esistenza di certificato di collaudo statico dell'intero edificio secondo NTC 2008/2018, da allegare,
- dichiarazione del Dirigente scolastico con indicazione del numero di alunni interessati dall'intervento e dell'intera popolazione scolastica (docenti, personale ATA etc),
- (Eventuale) atto deliberativo dell'Ente con indicazione dell'importo cofinanziato con fondi propri, munito di visto contabile,
- (Eventuale) ordinanza di chiusura dell'intero edificio,
- (Eventuale) documentazione amministrativa relativa alla dismissione di locazione passiva,
- attestazione di prestazione energetica dell'edificio esistente,
- foto aerea dell'area oggetto di intervento,
- mappa catastale con individuazione area oggetto di intervento,
- nel caso di delocalizzazione da R4/R3 individuazione dell'edificio da delocalizzare su cartografia dell'autorità di bacino,
- planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare,
- cronoprogramma delle attività compatibili con l'art. 6 comma 3 dell'avviso sottoscritto dal RUP e dal legale rappresentante.

Oltre ai suddetti allegati, dopo aver inserito i dati richiesti e la documentazione sopra elencata, l'interessato dovrà scaricare, firmare digitalmente ed uploadare nella piattaforma il riepilogo automaticamente generato dalla stessa, pena l'esclusione.

Al termine del processo di invio della domanda, il sistema registrerà in automatico data e ora di invio, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione completa del numero identificativo.

Il presente Avviso, in uno alla relativa modulistica, ai Manuali d'uso per l'utilizzo delle citate funzionalità del portale Bandi On Line, ad eventuali FAQ e comunicazioni rivolte agli enti destinatari del presente Avviso, saranno disponibili sulla pagina dedicata del portale regionale al link <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica>, con valore di notifica agli interessati.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione delle candidature da proporre al Ministero dell'Istruzione ai fini dell'assegnazione del contributo avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a) rischio sismico, **max 38 punti**, così attribuiti:

$$P = (0,80 - I_r) * (38 / 0,80)$$

con le seguenti precisazioni:

- I_r = indice di rischio sismico, calcolato come rapporto tra capacità e domanda in termini di accelerazione al suolo $a_g S$, come desunto dalla valutazione della sicurezza; nel caso di edificio costituito da più unità strutturali, il punteggio è calcolato con riferimento all'indice di rischio più basso;
- per I_r maggiore di 0,80 il punteggio attribuito è pari a zero.

- b) numero alunni interessati, **max 30 punti**, così attribuiti:

Numero di alunni	P
fino a 100 alunni	6
da 101 alunni fino a 200 alunni	12
da 201 alunni fino a 300 alunni	18
da 301 alunni fino a 400 alunni	24
da 401 alunni fino a 500 alunni	27
oltre 500 alunni	30

C) Cofinanziamento (Ente e/o GSE) **max 10 punti** così attribuiti :

- 5 % < (% Cof) < 10% _____ punti 1
- 10 % < (% Cof) < 15% _____ punti 2
- 15 % < (% Cof) < 20% _____ punti 4
- 20 % < (% Cof) < 25 % _____ punti 6
- 25 % < (% Cof) < 30% _____ punti 8
- (% Cof) ≥ 30% _____ Punti 10

(nota: l'Ente può cofinanziare l'intervento o con fondi propri o facendo ricorso a contributi del GSE. Nel primo caso deve produrre atto amministrativo, con visto contabile per l'impegno al cofinanziamento, mentre nel secondo caso, all'atto della candidatura deve allegare fac simile prodotto sul sito del GSE in cui si evinca il contributo max concedibile)

c) chiusura **dell'intero** edificio per inagibilità, **10 punti**;

d) delocalizzazione da aree a rischio idrogeologico, **max 7 punti**, così attribuiti:

- ✓ da area a rischio molto elevato R4: 7 punti;
- ✓ da area a rischio elevato R3: 3 punti;

e) dismissione edifici scolastici in locazione passiva, **3 punti**;

f) consumo di suolo, **max 2 punti**, così attribuiti:

Situazione	P
il progetto prevede ulteriore consumo di suolo	0
il progetto non prevede ulteriore consumo di suolo o prevede la delocalizzazione da area a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3)	2

- Al punto 13 della scheda di progetto dovrà essere indicato, per ogni elemento di valutazione, il valore dell'indicatore ed il relativo punteggio conseguito.
- Si specifica che a parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

ART. 10 – GRADUATORIE E MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

- La selezione degli interventi candidabili al finanziamento da proporre al Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - avverrà attraverso la procedura di verifica della documentazione

pervenuta, mediante valutazione “*a graduatoria*”, a cura della U.O.D. 09 Edilizia scolastica, secondo i criteri di cui all’art. 9, nel rispetto degli indirizzi stabiliti con la DGR n. 610 del 28/12/2021, in ordine:

- a) al criterio di riparto delle risorse, per singola provincia, sulla base della popolazione scolastica;
 - b) al numero massimo di progetti finanziabili per singolo comune, pari ad uno per comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti, e al massimo due per comuni con popolazione oltre i 50.000 abitanti, nel rispetto dell’ordine di graduatoria e delle risorse disponibili.
2. Tenuto conto che ai sensi dell’art. 5, comma 2, del DM 343/2021, il 70% della dotazione finanziaria è destinato ai comuni ed il 30% alla città metropolitana di Napoli/province, la U.O.D. 09 Edilizia scolastica provvederà alla stesura di dieci graduatorie, due per ogni provincia/città metropolitana di Napoli, di cui una relativa alle istanze dei comuni e l’altra relativa alle istanze della provincia/città metropolitana di Napoli.
 3. Le risorse che residuano su ciascuna graduatoria verranno utilizzate per finanziare un ulteriore progetto della stessa graduatoria, a condizione che il beneficiario cofinanzi con fondi propri la differenza di importo necessario a coprire l’intero investimento, con scorrimento della graduatoria nel caso in cui l’ente beneficiario interessato rinunci a tale possibilità. Le risorse che residuano su ciascuna graduatoria verranno in ogni caso utilizzate nel rispetto dei criteri di ripartizione stabiliti dall’art. 5, comma 2, del DM 343/2021 e della DGR n. 610 del 28/12/2021.
 4. L’inserimento nelle graduatorie di cui al presente Avviso non costituisce di per sé titolo di ammissione al finanziamento, dovendo il Ministero dell’Istruzione procedere a tutte le verifiche necessarie rispetto alle dichiarazioni rese in sede di candidatura, al fine di assicurare il puntuale rispetto degli obiettivi, dei *milestone* e dei *target* del PNRR.
 5. In esito alle dette verifiche, il Ministero dell’Istruzione comunica ai comuni l’avvenuto finanziamento e procede alla stipula della convenzione di concessione del finanziamento con gli enti locali beneficiari, secondo lo schema di cui all’allegato 5 al presente Avviso.
 6. Il Ministero dell’Istruzione utilizza apposito sistema informativo che dovrà essere implementato da ogni ente locale per il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi, le cui modalità di utilizzo saranno contenute in apposite linee guida che saranno comunicate a ciascun comune al momento della stipula della convenzione.

ART. 11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Gli enti locali beneficiari, soggetti attuatori degli interventi autorizzati, si obbligano a:
 - a) fornire ogni documentazione utile si renda necessaria per le verifiche successive;
 - b) svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità del progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - c) apporre su tutta la cartellonistica: la missione, la componente e l’investimento PNRR, il finanziamento erogato in euro, il titolo/descrizione dell’intervento e il logo riportato al seguente [link https://pnrr.istruzione.it/](https://pnrr.istruzione.it/);
 - d) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - e) assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - f) rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’articolo 5 del regolamento (UE)

n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il *tagging* climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del presente avviso;

- g) garantire la coerenza degli interventi posti in essere con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- h) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero dell'istruzione e nella connessa manualistica;
- i) dare piena attuazione al progetto, così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività nel rispetto dei *milestone* e *target* del PNRR e secondo le indicazioni del Ministero dell'istruzione per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata e di sottoporre al Ministero, ai fini dell'approvazione, eventuali modifiche al progetto;
- j) garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR;
- l) mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
- m) utilizzare il sistema informativo del Ministero dell'istruzione per il PNRR, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite;
- n) caricare sul sistema informativo adottato dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- o) rispettare l'obbligo di richiesta CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- p) provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di *milestone* e *target*, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'investimento, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati;
- q) svolgere i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale;
- r) rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per *milestone* e *target* della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- s) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- t) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la

completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art.9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- u) facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- v) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei *milestone* e *target* realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- w) predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- x) inoltrare le richieste di pagamento al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- y) garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR (ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108);
- z) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- aa) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- bb) contribuire al raggiungimento dei *milestone* e *target* associati alla misura e fornire, su richiesta dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei *target* e *milestone* e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- cc) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche *online*, sia *web* che *social*, in linea con

quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- dd) fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per tutta la durata del progetto;
- ee) rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni del Ministero dell'istruzione;
- ff) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Ministero dell'istruzione in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

ART. 12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE/CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato dal Ministero dell'istruzione secondo quanto stabilito nell'allegato 5 – accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori all'art.8.

ART. 13 – MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. I progetti autorizzati a seguito del presente Avviso non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetti di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando il contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti devono essere autorizzate da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, previa acquisizione della documentazione tecnica da parte dell'ente locale beneficiario.
3. Non possono essere autorizzate variazioni progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito del presente Avviso e che portino alla realizzazione di un progetto con *target* inferiori rispetto a quelli inizialmente indicati in sede di proposta progettuale ovvero a una modifica in aumento del contributo assegnato.
4. In nessun caso può precedersi alla rimodulazione dei *milestone* e *target* associati all'intervento oggetto del presente Avviso.

ART. 14 – CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in linea prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei *milestones* e dei *target* previsti per le progettualità selezionate, il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR pone in essere tutte le iniziative necessarie a correggere e sanzionare le irregolarità, ovvero avvia le più opportune forme di riduzione o revoca dei contributi, come previsto dall'articolo 8 del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021 e secondo quanto previsto dallo schema di convenzione (cfr. allegato 5 al presente Avviso).
2. Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto attuatore di

restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dal Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del PNRR, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

ART. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11).
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

ART. 16 – POTERE SOSTITUTIVO

1. Qualora a seguito di attività di monitoraggio il Ministero dell'Istruzione riscontri criticità nell'esecuzione di un intervento rientrante nel presente investimento, tale da compromettere *target* e *milestone* previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, è attivata la procedura descritta dall'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

ART. 17 – RESPONSABILE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia Scolastica” della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania – Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – V piano - Dirigente pro tempore.

ART. 18 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO

1. Al fine di supportare gli enti locali, sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico che gli enti locali possono attivare.
2. Gli enti locali possono:
 - a) in fase di candidatura, chiedere assistenza alla UOD 09 Edilizia scolastica inviando mail all'indirizzo ediliziascolastica@regione.campania.it;
 - b) in fase di attuazione dell'intervento, chiedere al Ministero dell'Istruzione, mediante apposita funzione attivabile dal sito <https://pnrr.istruzione.it/>, supporto amministrativo e tecnico.

ART. 19 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale della Campania o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 20 – RINVIO E ALLEGATI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.

2. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:

- a) Allegato **1** – Definizioni e riferimenti normativi;
- b) Allegato **2** – Scheda tecnica di progetto;
- c) Allegato **3** – Schema di atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso;
- d) Allegato **4** – Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- e) Allegato **5** – Schema di accordo di concessione del finanziamento.